

NOI PICCOLI DEGLI ANNI '40

Ci svegliammo un dì
e scoprimmo di essere figli
d'una generazione di mostri assassini

quando vedemmo risorgere scheletri
viventi tra montagne di ossa
e di oggetti inutili sparsi tra le fosse.

I nostri volti sbalorditi,
dapprima increduli,
si oscurarono e il cielo
si rabbuiò vestendo il lutto.

Gli uomini: gli uni si vergognarono
e si umiliarono, gli altri chiusero
le coscienze negando l'evidenza
e affogarono nell'odio.

E i mari non bastarono a contenere
le lacrime degli orfani e delle vedove
di quei cinquanta milioni di morti
che giacquero sotterra.

I figli degli innocenti e gli scheletri
viventi perdonarono e noi
non dimenticheremo mai... Mai più guerre!

Settembre 2008